

## **DELIBERA N.79/97**

### **AMPLIAMENTO DELL'ISTRUTTORIA CONOSCITIVA SULL'INTERRUZIONE DA PARTE DI ENEL SPA DEI RITIRI DI ECCEDENZE DI ENERGIA**

L'AUTORITA'

- Nella riunione del 31 luglio 1997;
- Premesso che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) ha avviato con delibera del 24 luglio 1997, n.78/97, un'istruttoria conoscitiva in merito alla decisione di Enel SpA di sospendere il ritiro di energia in eccedenza così come previsto e regolato ai sensi dell'art.22, comma 3 della legge 9 gennaio 1991, n.9 e dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 25 settembre 1992, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 ottobre 1992, Serie generale n. 235;
- Considerato che le eccedenze di energia di cui Enel SpA ha sospeso il ritiro appartengono a fattispecie diverse e comprendono anche le eccedenze di energia di cui all'art. 20 della legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- Considerato che appare opportuno che l'Autorità formuli proposte circa i soggetti abilitati a ritirare dette eccedenze e proceda ad una ridefinizione dei prezzi e delle modalità di cessione;
- Visti l'art. 2, comma 12, lettera d) e l'art. 3, commi 1 e 7, della legge 14 novembre 1995, n.481;
- Visto l'art. 3 del regolamento, approvato dall'Autorità con delibera del 30 maggio 1997, n. 61/97 recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti per la formazione dei provvedimenti di competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- Visto il documento dell'Autorità "Proposta di delibera per l'ampliamento dell'istruttoria conoscitiva sull'interruzione da parte di Enel SpA dei ritiri di eccedenze di energia" (PROT. AU/97/147);
- Su proposta del prof. Sergio Garribba,

DELIBERA

- Di ampliare le tematiche oggetto della delibera dell’Autorità del 24 luglio 1997, n. 78/97 al fine di verificare se sussistono le condizioni per gli interventi di competenza includendovi i seguenti aspetti:
  - a) valutazione dell’ incidenza delle eccedenze di energia elettrica di cui agli artt. 20 e 22 della legge 9 gennaio 1991, n. 9 sotto il profilo delle esigenze di armonizzazione degli obiettivi economico – finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse;
  - b) esame dei presupposti e individuazione dei contenuti di uno o più provvedimenti dell’Autorità che stabiliscano prezzi e modalità di cessione delle eccedenze di energia elettrica valutando altresì i conseguenti riflessi sui contributi per la perequazione tariffaria;
  - c) analisi dei presupposti per proposte, da indirizzare anche al Governo e ad altre amministrazioni, per quanto concerne le eventuali forme di mercato applicabili alle eccedenze, i diritti di prelazione, i conseguenti rapporti tra i soggetti responsabili del servizio elettrico, ivi comprese le possibili clausole contrattuali e le convenzioni per la cessione, lo scambio e il vettoriamento;
- Di fissare il 29 agosto 1997 come termine per la presentazione all’Autorità di memorie scritte e di altri documenti rilevanti da parte dei soggetti direttamente interessati alla materia;
- Di convocare, in relazione agli sviluppi dell’istruttoria, audizioni per la consultazione dei soggetti interessati ai fini dell’acquisizione di elementi conoscitivi utili per la definizione dei provvedimenti e delle proposte di cui sopra;
- Di attribuire al dott. Piergiorgio Berra, nella sua posizione di dirigente dell’Autorità, la responsabilità degli adempimenti di carattere organizzativo, nonché della predisposizione dei rendiconti sommari delle audizioni;
- Di dare mandato al Presidente per le azioni a seguire, in particolare per gli opportuni collegamenti con il Ministero dell’industria, del commercio e dell’artigianato e con l’Autorità garante della concorrenza e del mercato.